

FONDAZIONE SALVADORI - ZANATTA

Il Comitato Direttivo della Fondazione Salvadori - Zanatta ritiene importante portare a conoscenza della Comunità, anche attraverso il Giornalino della Circoscrizione, le attività compiute e le iniziative intraprese nell'ultimo anno e mezzo circa.



migliorare la redditività dei beni che costituiscono il fondo di dotazione, è stata ultimata la bonifica agraria, recuperando terreno, prima occupato da bosco e sterpi, a beneficio della vigna, il cui prodotto viene poi conferito in cantina, andando ulteriormente a sostenere le casse della Fondazione.

In primo luogo il Comitato ha ritenuto fondamentale ragionare su una possibile modifica dello statuto che regola la Fondazione, con l'intendimento, da un lato di mantenere inalterati i fini impressi dalla baronessa quando nell'ormai lontano 1998 decise di dare vita all'Ente; dall'altro di rendere maggiormente partecipe delle scelte la Comunità di Meano, che costituisce il principale "territorio" di riferimento della Fondazione. In tale prospettiva si è considerata la struttura della c.d. Fondazione di partecipazione, che negli ultimi anni, a livello nazionale, si è andata sempre più consolidando come strumento duttile e capace di contemperare i fini di una Fondazione, con l'esigenza che la medesima non sia qualche cosa di statico ed autoreferenziale, ma diventi un soggetto dinamico e propositivo, partecipato da tutti i soggetti interessati, vieppiù se direttamente od indirettamente beneficiari delle attività connesse con gli scopi sociali. Evidentemente l'opera non è ancora conclusa, anche perché è necessario che le modifiche ventilate vengano condivise sia dal Comune, sia dalla Provincia di Trento, alla quale spetta l'ultima parola dal punto di vista giuridico.

Con particolare riferimento al Comune, dopo un periodo di sostanziale assenza, il Sindaco ha nominato quale suo delegato nell'ambito del Comitato l'ing. Edo Tamiello, che certamente saprà dare il contributo suo e dell'Ente che rappresenta per individuare le migliori soluzioni per una modifica statutaria che sia efficace e partecipata.

Nel corso di questo ultimo anno e mezzo, poi, è stata portata a compimento la ristrutturazione degli scantinati e del piano nobile della Villa, che può ora degnamente ospitare una serie di iniziative sia culturali, sia mondane, volte, da un lato a far conoscere l'attività della Fondazione, dall'altro a finanziarla, attraverso l'ospitalità di eventi quali matrimoni, battesimi e comunioni, attraverso l'ausilio di un servizio di catering.

Sempre nell'ambito degli interventi strutturali che, come quelli effettuati sulla villa, mirano a mantenere e

Nel 2014 è stato anche rinnovato il contratto di servizio con la Pro Loco Ca' Comuna e sono proseguiti gli ormai consolidati rapporti con il TIM, che anche nel 2015 ha riproposto, come ormai da alcuni anni, il ciclo di incontri "eState in villa", che stanno avendo un discreto successo di pubblico, nonostante sarebbe auspicabile una maggiore partecipazione da parte della cittadinanza di Meano, anche per godere dello splendido scenario della Villa e dare un supporto ai suoi concittadini che così bene operano nel fondamentale contesto culturale del teatro.

Da ultimo nell'aprile 2015 la villa ha ospitato la mostra del noto artista Trentino Franco Manzoni, che ha avuto un notevole interessamento di pubblico.

In previsione dell'anno 2016 la Fondazione aumenterà ulteriormente l'offerta di eventi culturali proponendo, tra l'altro, mostre di grandi artisti Trentini contemporanei, in abbinamento con dei work-shop per bambini ed in collaborazione con il MART.

I programmi della stagione prossima saranno pubblicati dopo il rinnovo del sito poi finalmente consultabile anche con i dispositivi mobili. ■

